

QUESTIONARIO



CENSIMENTO
PERMANENTE

Istat Istituto Nazionale
di Statistica

RILEVAZIONE CAMPIONARIA SULLE ISTITUZIONI NON PROFIT

31 DICEMBRE 2015 | Psn 2014-2016 | Aggiornamento 2016

1 DATI ANAGRAFICI E STATO DI ATTIVITÀ

1. Verificare che i dati riportati corrispondano alla sede unica o centrale dell'istituzione non profit, indicando negli appositi spazi eventuali variazioni e/o integrazioni:

Denominazione

Indirizzo

Comune

CAP

Provincia

Sito web

E-mail

PEC

Telefono (prefisso e numero)

Fax (prefisso e numero)

NOTA BENE: la sede centrale è definita come il luogo in cui hanno concreto svolgimento le attività amministrative e di direzione dell'istituzione non profit e dove operano i suoi organi istituzionali, amministrativi o di rappresentanza.

1.1 Verificare il codice fiscale dell'istituzione non profit, se errato indicare nell'apposito spazio il codice fiscale corretto:

Codice fiscale

2. Al momento della compilazione del questionario, l'istituzione non profit è¹:

1 ☐ Attiva 2 ☐ Inattiva 3 ☐ Cessata dal / /

3. L'istituzione non profit ha svolto attività nel corso del 2015?

- 1 ☐ Sì, con continuità e regolarità tutto l'anno
2 ☐ Sì, con continuità e regolarità in alcuni mesi dell'anno (indicare il numero di mesi)
3 ☐ Sì, in modo saltuario o occasionale
4 ☐ No, per inattività o cessazione dall'inizio dell'anno ➔ vai alla Sezione 7 a pag. 18 e termina la compilazione

3.1 Il 31/12/2015 l'istituzione non profit era:

- 1 ☐ Attiva
2 ☐ Inattiva ➔ rispondere solo ai quesiti 4, 7, 7.1, alla Sezione 4, ai quesiti 29, 29.1, 33 e 33.1 e alla Sezione 7
3 ☐ Cessata ➔ vai alla Sezione 7 a pag. 18 e termina la compilazione

1. L'istituzione non profit è considerata:

- **Attiva** se, alla data di riferimento, svolge attività e impiega risorse umane e/o economiche. È da considerarsi attiva anche l'istituzione non profit che svolge attività con periodicità stagionale.
- **Inattiva** se, alla data di riferimento, ha sospeso temporaneamente la propria attività, a causa di eventi fortuiti, ristrutturazioni dei locali, problemi economici contingenti, eccetera.
- **Cessata** se ha terminato definitivamente l'attività, non impiegando più né risorse umane né risorse economiche.

2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

4. Indicare la forma giuridica riportata nell'atto costitutivo o nello statuto: (è possibile una sola risposta)

- 1 ☐ Associazione riconosciuta¹
2 ☐ Associazione non riconosciuta
3 ☐ Comitato
4 ☐ Cooperativa sociale
5 ☐ Ente ecclesiastico
6 ☐ Fondazione
7 ☐ Società di mutuo soccorso
8 ☐ Altro²
(specificare)

1. Un'associazione riconosciuta è tale se iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche come soggetto giuridico distinto dagli associati (ai sensi del D.P.R. 361/2000).

2. Non costituisce altra forma giuridica lo status o la qualifica acquisiti in virtù di leggi speciali come, ad esempio, lo status di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), Organizzazione di volontariato, Associazione di promozione sociale, Organizzazione non governativa (ONG), Associazione sportiva dilettantistica, Ente morale, Impresa sociale, eccetera.

NOTA BENE: per maggiori chiarimenti consulta la guida alla compilazione.

5. Lo statuto, il regolamento o la normativa di riferimento dell'istituzione non profit prevedono il divieto di distribuzione degli utili o l'assenza di fini di lucro?

- 1 ☐ Sì ➔ vai al quesito 6 2 ☐ No

5.1 Negli ultimi tre anni l'istituzione non profit ha distribuito utili?

- 1 ☐ Sì 2 ☐ No

6. In caso di scioglimento o liquidazione, lo statuto, il regolamento o la normativa di riferimento dell'istituzione non profit prevede il divieto di devoluzione del patrimonio a soci, associati, fondatori o amministratori?

- 1 ☐ Sì 2 ☐ No

NOTA BENE: rispondere sì anche se lo statuto prevede la possibilità di devolvere il patrimonio ad altra istituzione non profit o ad istituzione pubblica.

7. L'istituzione non profit opera con lo stesso codice fiscale in una o più unità locali (esclusa la sede centrale)³?

- 1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ vai al quesito 8

3. L'unità locale è intesa come il luogo fisico, identificato da un indirizzo e da un numero civico, nel quale l'istituzione non profit svolge una o più attività. La sede centrale è identificata dall'indirizzo riportato in prima pagina.

NOTA BENE: per maggiori chiarimenti consulta la guida alla compilazione.

7.1 Indicare il numero di unità locali:

8. L'istituzione non profit ha soci/associati con diritto di voto?

- 1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ vai al quesito 9

8.1 Indicare il numero di soci/associati con diritto di voto, al 31/12/2015, distinguendo tra persone fisiche ed enti:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Persone fisiche			
	Istituzioni/imprese pubbliche	Imprese private	Istituzioni non profit
2. Enti			

8.2 L'istituzione non profit ha soci/associati con diritto di voto e cittadinanza non italiana?

- 1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ vai al quesito 8.3

8.2.1 Indicare il numero di soci/associati con diritto di voto e cittadinanza non italiana, al 31/12/2015:

	Maschi	Femmine	Totale
Soci/associati con cittadinanza non italiana			

8.3 Indicare il numero di assemblee di soci/associati effettuate nel 2015:

8.4 Indicare la percentuale di partecipanti (escluse le deleghe) sul totale degli aventi diritto, all'ultima assemblea per l'elezione del Presidente o dell'organo direttivo⁴: %

8.5 I servizi offerti dall'istituzione non profit sono destinati: (è possibile una sola risposta)

- 1 ☐ Solo ai soci/associati
2 ☐ Sia ai soci/associati sia ad altri
3 ☐ Solo ad altri

9. L'istituzione non profit ha un organo direttivo⁴?

- 1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ vai al quesito 10

4. L'organo direttivo è il soggetto istituzionale che sovrintende alle attività e alla gestione dell'istituzione non profit.

9.1 Indicare il numero di componenti dell'organo direttivo, in carica al 31/12/2015:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Numero componenti			
di cui	Maschi	Femmine	Totale
1.1 soci/associati con diritto di voto			

9.2 Indicare il numero di componenti dell'organo direttivo (punto 1 del quesito 9.1) specificandone posizione/ruolo prevalente rispetto all'istituzione non profit:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Lavoratori retribuiti ⁵			
2. Volontari			
3. Utenti/clienti/destinatari			
4. Donatori			
5. Fornitori di beni e servizi			
6. Prestatori di capitale			
7. Altro.....			
..... (specificare)			
8. Totale			

5. Fare riferimento alle tipologie previste nel quesito 20.1.

NOTA BENE: il totale dei componenti dell'organo direttivo deve corrispondere al totale indicato al punto 1 del quesito 9.1.

Le voci 3,4,5,6,7 includono anche eventuali rappresentanti di enti (imprese, istituzioni pubbliche e/o non profit) presenti in qualità di utenti, donatori, fornitori di beni e servizi e/o prestatori di capitali.

9.3 Indicare il numero di componenti dell'organo direttivo (punto 1 del quesito 9.1) nominati/espressi da:

	Numero
1. Assemblea dei soci/associati (se esistente)	
2. Organo direttivo precedente	
3. Altre istituzioni non profit	
4. Imprese private	
5. Istituzioni/imprese pubbliche	
6. Altro..... (specificare)	
7. Totale	

NOTA BENE: il totale dei componenti dell'organo direttivo deve corrispondere al totale indicato al punto 1 del quesito 9.1.

10. Lo statuto o il regolamento dell'istituzione non profit prevede l'elezione del Presidente (o carica istituzionale equivalente)?

- 1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ vai al quesito 13

11. Lo statuto o il regolamento dell'istituzione non profit prevede un limite al numero di mandati del Presidente (o carica istituzionale equivalente)?

- 1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ vai al quesito 12

11.1 Indicare il numero di mandati previsti:

12. Lo statuto o il regolamento dell'istituzione non profit definisce la durata del mandato del Presidente (o carica istituzionale equivalente)?

- 1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ vai al quesito 13

12.1 Indicare il numero di anni del mandato:

13. Indicare le seguenti informazioni relative al Presidente (o carica istituzionale equivalente) in carica:

13.1 Sesso 1 ☐ Maschio 2 ☐ Femmina

13.2 Anno di nascita

13.3 Anno di prima elezione/nomina

14. L'istituzione non profit aveva volontari¹ in organico al 31/12/2015?

 1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ **vai al quesito 18**
14.1 Indicare il numero di volontari in organico al 31/12/2015:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Volontari			

di cui	Maschi	Femmine	Totale
1.1 soci/associati con diritto di voto			

1. Il volontario è colui che presta la propria opera, anche saltuaria, senza ricevere alcun corrispettivo, presso l'istituzione non profit. I soci/associati che prestano la propria attività in forma volontaria, libera e gratuita, sono considerati volontari e devono essere indicati al punto 1.1.

Tra i volontari non devono essere inclusi:

- i donatori di sangue, organi, midollo e tessuto, a meno che non svolgano anche attività volontaria presso l'istituzione non profit;
- i religiosi che prestano la propria opera presso l'istituzione non profit senza ricevere alcun corrispettivo. Essi devono essere indicati al quesito 19.1 se non iscritti nel libro unico del lavoro (ex libro paga);
- i giovani del servizio civile volontario.

14.2 Indicare la distribuzione percentuale dei volontari in organico al 31/12/2015², per classe d'età, titolo di studio e condizione professionale:

Classe di età	Maschi %	Femmine %
1. Fino a 18 anni		
2. Da 19 a 29 anni		
3. Da 30 a 54 anni		
4. Da 55 a 64 anni		
5. Oltre 64 anni		
6. Totale	100	100

Titolo di studio	Maschi %	Femmine %
1. Laurea, diploma universitario o accademico		
2. Diploma di istruzione secondaria superiore		
3. Non superiore alla licenza media		
4. Totale	100	100

Condizione professionale	Maschi %	Femmine %
1. Occupati		
2. Ritirati dal lavoro (pensionati)		
3. Altra condizione ³		
4. Totale	100	100

2. Fare riferimento al totale dei volontari, suddiviso per sesso, indicato al punto 1 del quesito 14.1.

3. Sono inclusi studenti, casalinghe, disoccupati e invalidi.

15. Tra i volontari in organico al 31/12/2015 (indicati al quesito 14.1) erano presenti persone con cittadinanza non italiana?

 1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ **vai al quesito 16**
15.1 Indicare il numero di volontari con cittadinanza non italiana in organico al 31/12/2015:

	Maschi	Femmine	Totale
Volontari con cittadinanza non italiana			

16. L'istituzione non profit pianifica le attività prestate dai volontari?

 1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ **vai al quesito 17**
16.1 Indicare il tipo di pianificazione adottata: (è possibile una sola risposta)

- 1 ☐ Settimanale
- 2 ☐ Mensile
- 3 ☐ Altro.....
(specificare)

16.1.1 Indicare il numero totale di ore pianificate in base alla periodicità indicata al quesito 16.1:
17. Suddividere il numero di volontari indicati al quesito 14.1 in base alla modalità di svolgimento delle proprie attività:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Sistematica (con regolarità pianificata su base settimanale o mensile)			
2. Saltuaria (senza regolarità pianificata su base settimanale o mensile)			

18. Nel corso del mese di ottobre 2016 l'istituzione non profit si è avvalsa di volontari che hanno svolto la propria attività in modo sistematico⁴?

 1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ **vai al quesito 19**

4. Per la definizione di sistematico, riferirsi al punto 1 del quesito 17.

18.1 Considerare il numero di volontari che hanno svolto la propria attività in modo sistematico nel mese di ottobre 2016 e suddividerli in base alle ore prestate:

Classe di ore prestate	Numero dei volontari
1. Fino a 4 ore	
2. Da 5 a 10 ore	
3. Da 11 a 15 ore	
4. Da 16 a 24 ore	
5. Da 25 a 48 ore	
6. Da 49 a 72 ore	
7. Più di 72 ore	
8. Totale	

19. L'istituzione non profit aveva religiosi⁵ in organico al 31/12/2015?1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ [vai al quesito 20](#)

5. I religiosi sono persone appartenenti al clero o ad un ordine/una comunità religiosa che prestano la propria attività nell'istituzione non profit, senza ricevere alcun corrispettivo. Non sono inclusi i religiosi iscritti nel libro unico del lavoro (ex libro paga) che devono essere indicati tra i dipendenti (punto 1 del quesito 20.1).

	Maschi	Femmine	Totale
19.1 Indicare il numero di religiosi in organico al 31/12/2015:			

20. L'istituzione non profit aveva lavoratori retribuiti in organico al 31/12/2015?1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ [vai al quesito 21](#)**20.1 Indicare il numero di lavoratori retribuiti, in organico al 31/12/2015, suddividendoli per tipologia:**

	Maschi	Femmine	Totale
1. Dipendenti ⁶			
2. Collaboratori e associati in partecipazione ⁷			
3. Prestatori di opera occasionale			
4. Prestatori di lavoro accessorio (retribuiti con voucher)			
5. Istruttori sportivi, tecnici, arbitri, responsabili di manifestazioni sportive dilettantistiche, atleti e figure analoghe che percepiscono:			
5.1 compensi erogati nell'esercizio di attività sportive dilettantistiche ⁸			
5.2 solo indennità di trasferta, rimborsi forfettari di spesa e premi erogati nell'esercizio di attività sportive dilettantistiche ⁹			
6. Lavoratori con rapporto di collaborazione coordinato e continuativo di carattere amministrativo-gestionale, di natura non professionale, reso a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche, di cori, bande e filodrammatiche			
7. Totale			

NOTA BENE: non devono essere indicate tra i lavoratori retribuiti le seguenti tipologie: i lavoratori temporanei (ex interinali); i lavoratori distaccati e/o comandati; coloro che, per il quinquennio antecedente il pensionamento, hanno chiesto l'esonero dal servizio (ai sensi della Legge 133/2008) e svolgono in modo continuativo attività di volontariato presso l'istituzione non profit; coloro che operano in regime di partita IVA.

6. In tale categoria **devono essere inclusi:** i dipendenti con contratto permanente e i dipendenti con contratto a termine; coloro che hanno un contratto di inserimento o di apprendistato; i religiosi iscritti nel libro unico del lavoro (ex libro paga).

7. In tale categoria **devono essere inclusi:** i collaboratori a progetto (Co.Co.Pro.), i collaboratori coordinati e continuativi (Co.Co.Co.); gli associati in partecipazione. **Non devono essere inclusi** i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale, di natura non professionale, reso a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche, di cori, bande e filodrammatiche, che devono essere indicati al punto 6. Non devono essere inclusi gli Istruttori sportivi, tecnici, arbitri, responsabili di manifestazioni sportive dilettantistiche, atleti e figure analoghe che percepiscono compensi erogati nell'esercizio di attività sportive dilettantistiche, che devono essere indicati al punto 5.1.

8. In tale categoria **rientrano** atleti, tecnici, istruttori, arbitri, direttori di gara, dirigenti sportivi, ai quali sono erogati compensi e/o indennità sulla base di specifici contratti di collaborazione e/o di incarichi (art.67 TUIR). Sono inclusi anche i collaboratori amministrativi che percepiscono compensi e indennità nell'esercizio di attività sportive ai sensi dell'art.67 TUIR.

9. In tale categoria **rientrano** atleti, tecnici, istruttori, arbitri, direttori di gara, dirigenti sportivi ai quali sono erogati i rimborsi spese forfettari, le indennità chilometriche, i premi per il raggiungimento di un risultato sportivo, diversi da coloro che percepiscono compensi erogati nell'esercizio di attività sportive dilettantistiche, indicati al punto 5.1.

NOTA BENE

L'istituzione non profit che al 31/12/2015 non impiegava né volontari (quesito 14) né lavoratori retribuiti (quesito 20) non risponde ai quesiti 21, 22 e 22.1 e passa alla Sezione 4 a pagina 8.

21. Suddividere il numero dei lavoratori retribuiti e dei volontari, in organico al 31/12/2015 (indicati rispettivamente ai quesiti 20.1 e 14.1), tra le relative categorie professionali: (consulta la guida alla compilazione)

NOTA BENE: la categoria professionale è relativa alle attività concretamente svolte dai lavoratori retribuiti e dai volontari nell'ambito dell'istituzione non profit. Nel caso in cui un volontario svolga più funzioni indicare quella prevalente in base al tempo ad essa dedicato.

Categorie Professionali		Lavoratori retribuiti		Volontari	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Dirigenti e imprenditori					
1	Esempio: presidenti, amministratori, dirigenti e/o responsabili di istituzioni sanitarie, scolastiche e di ricerca, di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale come partiti politici e organizzazioni sindacali, organizzazioni umanitarie, sportive, culturali e simili. Titolari d'impresa nei servizi di sanità e assistenza sociale, in attività sportive, ricreative, ricettive.				
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione					
2	Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali e ingegneristiche Esempio: fisici; chimici; matematici; statistici; ingegneri; architetti; analisti e progettisti di software, di applicazioni web e basi di dati; geologi.				
3	Specialisti della salute e nelle scienze della vita Esempio: medici; biologi; botanici; zoologi; agronomi e forestali; veterinari; farmacisti.				
4	Specialisti della formazione e della ricerca Esempio: professori di scuola pre-primaria, primaria, secondaria e post-secondaria; docenti universitari; formatori; insegnanti per soggetti diversamente abili, tutor d'aula, educatori professionali.				
5	Specialisti nel campo delle scienze sociali Esempio: psicologi clinici e psicoterapeuti, psicologi dello sviluppo e dell'educazione; sociologi; economisti; antropologi; geografi; archeologi; esperti d'arte.				
6	Altre professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione Esempio: progettisti; giornalisti; esperti legali; bibliotecari; conservatori di musei, artisti; disegnatori; restauratori di beni culturali; esperti di comunicazione; responsabili per la raccolta fondi, coordinatori di progetto.				
Professioni tecniche					
7	Professioni tecniche nel campo della salute Esempio: infermieri e/o ostetriche; fisioterapisti; logopedisti; educatori professionali; terapisti; assistenti sanitari; tecnici sanitari, di riabilitazione; dietisti; tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.				
8	Professioni tecniche nelle scienze della vita Esempio: tecnici agronomi; tecnici forestali; zootecnici; tecnici di laboratorio biochimico e/o veterinario; tecnici dei prodotti alimentari.				
9	Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori Esempio: atleti, istruttori sportivi e/o di tecniche artistiche, arbitri.				
10	Professioni tecniche nei servizi sociali Esempio: assistenti sociali; tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale; mediatori interculturali; tecnici dei servizi per l'impiego; responsabili della sicurezza e vigilanza; responsabili della comunicazione sociale.				

Categorie Professionali		Lavoratori retribuiti		Volontari	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
11	Professioni tecniche nei servizi culturali Esempio: tecnici dei musei e/o delle biblioteche; tecnici del restauro; grafici; allestitori di scene, truccatori, fonici, costumisti, operatori di ripresa, scenografi, fotografi, attori, registi, musicisti.				
12	Altre professioni tecniche Esempio: tecnici web; gestori di basi di dati, di reti e di sistemi telematici; tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili; tesorieri; contabili; segretari; tecnici delle pubbliche relazioni; responsabili di magazzini; tecnici di marketing turistico, animatori turistici; guide turistiche; organizzatori di fiere, esposizioni, eventi culturali e/o sportivi, convegni e ricevimenti; proiezionisti.				
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio					
13	Esempio: impiegati addetti a funzioni di segreteria, macchine da ufficio, movimenti di denaro, assistenza clienti, controllo, conservazione e recapito della documentazione, gestione del personale, accoglienza.				
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi					
14	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali Esempio: operatori socio-sanitari; animatori sociali, operatori sociali di strada.				
15	Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza, di pulizia e alla persona Esempio: addetti alla sorveglianza di bambini; operatori di ludoteca; assistenti socio-assistenziali; assistenti domiciliari e simili; esercenti di cinema e teatri, di circoli ricreativi, di attività ricreative e/o sportive, di locali notturni; addestratori e custodi di animali; addetti alla sicurezza, guardie ecologiche.				
16	Professioni qualificate nelle attività commerciali, ricettive e della ristorazione Esempio: esercenti delle vendite; addetti alle vendite; esercenti nelle attività ricettive; esercenti e addetti nelle attività di ristorazione; cuochi; assistenti di viaggio (accompagnatori turistici e hostess).				
Professioni non qualificate					
17	Esempio: dialogatori; collaboratori scolastici; portantini; addetti alle pulizie; inservienti; operatori ecologici; uscieri; addetti alle consegne, all'imballaggio e al magazzino; personale non qualificato nei servizi culturali, ricreativi, di ristorazione; personale non qualificato addetto alla cura del verde o alla cura di animali.				
Artigiani, operai specializzati, agricoltori e conducenti di veicoli					
18	Esempio: artigiani del legno, cuoio o tessuto; elettricisti; idraulici; conducenti di autoveicoli per il trasporto sanitario e di soccorso, conducenti di mezzi di trasporto sociale e scolastico; meccanici; giardinieri.				
19	Totale¹⁰				

10. Il totale dei lavoratori retribuiti deve corrispondere al totale indicato al punto 7 del quesito 20.1 e il totale dei volontari deve corrispondere al totale indicato al punto 1 del quesito 14.1.

22. Nel corso del 2015 l'istituzione non profit ha effettuato corsi di formazione per i lavoratori retribuiti e/o i volontari in organico?

1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ vai al quesito 23

22.1 Indicare il numero di partecipanti e il relativo numero di ore erogate nel corso del 2015, per ciascuna delle seguenti aree tematiche, distinguendo tra lavoratori retribuiti e volontari:

	Lavoratori retribuiti		Volontari	
	Numero ore	Numero partecipanti	Numero ore	Numero partecipanti
1. Amministrazione, contabilità e gestione				
2. Progettazione				
3. Rendicontazione e valutazione ¹¹				
4. Fundraising				
5. Formazione neo-assunti/ Inserimento volontari				
6. Lingue straniere				
7. Informatica ¹²				
8. Comunicazione e pubbliche relazioni				
9. Competenze relazionali ¹³				
10. Formazione tecnico - operativa ¹⁴				
11. Altro..... (specificare)				

11. Sono inclusi i corsi relativi all'utilizzo di fondi europei.

12. Sono inclusi i corsi di grafica e digitalizzazione.

13. Sono inclusi i corsi di comunicazione inter-personale, ascolto psicologico, gestione dei conflitti, problem solving.

14. Sono inclusi i corsi di formazione specifici inerenti alle attività svolte dall'istituzione non profit.

4

RISORSE ECONOMICHE

23. Indicare il tipo di bilancio/rendiconto redatto dall'istituzione non profit per l'anno 2015: (è possibile una sola risposta)

- 1 ☐ Per competenza economica¹ (proventi e oneri)..... ➔ **Compila il quadro A**
- 2 ☐ Per cassa² (entrate e uscite)..... ➔ **Compila il quadro B**
- 3 ☐ In forma ibrida³ (contabilità di cassa per l'attività istituzionale e di competenza per le attività commerciali) ➔ **Compila il quadro B**

1. Il bilancio di competenza riporta i proventi e gli oneri che l'istituzione non profit attribuisce al 2015, anche se non si sono ancora manifestati i relativi movimenti di cassa.

2. Il bilancio di cassa riporta le spese effettivamente liquidate e le entrate effettivamente incassate dall'istituzione non profit nel corso del 2015.

3. Le istituzioni non profit che redigono il bilancio in forma ibrida devono includere nel bilancio per cassa anche proventi e oneri derivanti da attività commerciali.

NOTA BENE: l'istituzione non profit che non approva il bilancio d'esercizio a chiusura dell'anno solare (31/12/2015) deve fare riferimento all'ultimo bilancio chiuso nel 2015.

QUADRO A: SOLO PER L'ISTITUZIONE NON PROFIT CHE REDIGE UN BILANCIO PER COMPETENZA ECONOMICA

24. A quanto ammonta il totale dei proventi registrati nel bilancio/rendiconto relativo al 2015?

□.□.□.□.□.□.□.□,00 €

24.1 Indicare la distribuzione percentuale dei proventi:

Proventi di fonte pubblica

%

- | | |
|---|-----|
| 1. Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali | □□□ |
| 2. Proventi da contratti e/o convenzioni con istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali | □□□ |

Proventi di fonte privata

- | | |
|--|-----|
| 3. Contributi annui degli aderenti (comprese quote sociali e contributi del fondatore) | □□□ |
| 4. Proventi derivanti da vendita di beni e servizi | □□□ |
| 5. Contributi, offerte, donazioni, lasciti testamentari e liberalità | □□□ |
| 6. Proventi derivanti dalla gestione finanziaria patrimoniale | □□□ |
| 7. Altri proventi di fonte privata | □□□ |

8. Totale 100

- Sussidi e contributi a fondo perduto, ivi compresi proventi straordinari da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali.
- Proventi da contratti per la prestazione di servizi e/o da finanziamento di progetti da parte di istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali.
- Quote di iscrizione, quote sociali e quote straordinarie.
- Sono incluse: vendite di beneficenza; vendite di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione; cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari; somministrazione di alimenti e bevande in manifestazioni e simili; prestazioni di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali.
- Finanziamenti di progetti, sponsorizzazioni, trasferimenti da strutture superiori, erogazioni liberali da parte di privati, ivi compresi i fondi derivanti dal versamento della quota del 5 per mille IRPEF.
- Interessi attivi, dividendi, fitti attivi e altre entrate di tipo finanziario e patrimoniale.
- Sono incluse le rimanenze finali e i proventi straordinari da fonte privata.

25. A quanto ammonta il totale degli oneri registrati nel bilancio/rendiconto relativo al 2015?

□.□.□.□.□.□.□.□,00 €

25.1 Indicare la distribuzione percentuale degli oneri:

%

- | | |
|--|-----|
| 1. Oneri per i dipendenti | □□□ |
| 2. Oneri per i collaboratori | □□□ |
| 3. Rimborsi spese ai volontari | □□□ |
| 4. Acquisti di beni e servizi | □□□ |
| 5. Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi | □□□ |
| 6. Oneri derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale | □□□ |
| 7. Ammortamenti | □□□ |
| 8. Accantonamenti | □□□ |
| 9. Oneri tributari | □□□ |
| 10. Altri oneri | □□□ |

11. Totale 100

- Retribuzioni per i dipendenti e oneri sociali a carico del datore di lavoro.
- Compensi per i collaboratori e oneri sociali a carico del datore di lavoro.
- Spese documentate rimborsate ai volontari.
- Sono incluse le spese per: prestazioni in regime di partita IVA; consulenze professionali e per i lavoratori temporanei (ex interinali); acquisto di materie prime e materiale di consumo, cancelleria, utenze; missioni e attività di rappresentanza; stampe e pubblicazioni; manutenzione ordinaria di locali e/o impianti, premi di assicurazione, fitti passivi.
- Contributi a favore di persone o altre istituzioni non profit (ivi compreso il finanziamento di progetti).
- Oneri per la gestione del patrimonio compresi interessi passivi, commissioni per la gestione di titoli e fondi, spese per immobili dati in affitto.
- Stima del costo economico del capitale usurato nell'esercizio.
- Somme a copertura di spese future certe o probabili.
- Imposte e tasse.
- Sono incluse le rimanenze iniziali e gli oneri straordinari; sono esclusi gli oneri figurativi.

26. L'istituzione non profit redige un bilancio completo di stato patrimoniale?

1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ [vai al quesito 29](#)

26.1 Indicare il valore totale dell'attivo e del passivo patrimoniale, al 31/12/2015:

□.□.□.□.□.□.□.□,00 €

26.2 Indicare la distribuzione percentuale dei valori riportati nell'attivo dello stato patrimoniale per le seguenti voci:

%

- | | |
|---|------------|
| 1. Totale immobilizzazioni ⁴ | □□□ |
| 2. Crediti ⁵ | □□□ |
| 3. Disponibilità liquide e attività finanziarie non immobilizzate | □□□ |
| 4. Altro ⁶ | □□□ |
| 5. Totale attivo | 100 |

- Indicare il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni finanziarie e crediti verso fondatori.
- Indicare il valore complessivo dei crediti inclusi nell'attivo circolante dello stato patrimoniale.
- Sono incluse rimanenze di prodotti finiti e merci, ratei e risconti attivi ed eventuali altre voci non elencate precedentemente.

26.3 Indicare la distribuzione percentuale dei valori riportati nel passivo dello stato patrimoniale per le seguenti voci:

%

- | | |
|---|------------|
| 1. Patrimonio netto | □□□ |
| 2. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto subordinato (TFR) | □□□ |
| 3. Debiti | □□□ |
| 4. Altro ⁷ | □□□ |
| 5. Totale passivo | 100 |

- Sono inclusi ratei e risconti passivi ed eventuali altre voci non elencate precedentemente.

29. Indicare il settore di attività in cui l'istituzione non profit ha operato nel corso del 2015 - contrassegnato con la lettera - e le relative attività svolte - contrassegnate con i numeri: (sono possibili più risposte)

CULTURA, SPORT E RICREAZIONE

A ☐ Attività culturali e artistiche

- 1 ☐ Gestione di biblioteche, centri di documentazione e archivi
- 2 ☐ Gestione/sorveglianza di musei, monumenti, siti archeologici o paesaggistici
- 3 ☐ Realizzazione di spettacoli teatrali, musicali, corali, cinematografici
- 4 ☐ Realizzazione di visite guidate
- 5 ☐ Organizzazione di esposizioni e/o mostre
- 6 ☐ Organizzazione di corsi tematici
- 7 ☐ Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (usi, costumi, tradizioni, dialetti)
- 8 ☐ Altro.....
(specificare)

B ☐ Attività sportive

- 9 ☐ Gestione di impianti sportivi
- 10 ☐ Organizzazione di corsi per la pratica sportiva
- 11 ☐ Organizzazione di eventi sportivi
- 12 ☐ Promozione e diffusione della pratica sportiva
- 13 ☐ Altro.....
(specificare)

C ☐ Attività ricreative e di socializzazione

- 14 ☐ Organizzazione di spettacoli di intrattenimento
- 15 ☐ Organizzazione di viaggi ed escursioni
- 16 ☐ Organizzazione di eventi, feste, sagre e altre manifestazioni
- 17 ☐ Gestione di centri aggregativi e di socializzazione
- 18 ☐ Altro.....
(specificare)

ISTRUZIONE E RICERCA

D ☐ Istruzione primaria e secondaria

- 19 ☐ Istruzione in scuole dell'infanzia (materne)
- 20 ☐ Istruzione in scuole primarie (elementari) e/o scuole secondarie di primo grado (medie)
- 21 ☐ Istruzione in scuole di secondo grado (superiori)
- 22 ☐ Corsi integrativi del curriculum scolastico (corsi e/o laboratori di musica, lingua, teatro, ecc.)
- 23 ☐ Altro.....
(specificare)

E ☐ Istruzione universitaria

- 24 ☐ Corsi di laurea
- 25 ☐ Master e corsi post-lauream
- 26 ☐ Altro.....
(specificare)

F ☐ Istruzione professionale e degli adulti

- 27 ☐ Formazione e aggiornamento professionale
- 28 ☐ Organizzazione di università popolari e/o corsi di educazione permanente per adulti
- 29 ☐ Altro.....
(specificare)

G ☐ Ricerca

- 30 ☐ Ricerca in campo artistico
- 31 ☐ Ricerca nelle scienze umane e sociali
- 32 ☐ Ricerca nelle scienze mediche, fisiche, matematiche e naturali
- 33 ☐ Altro.....
(specificare)

SANITÀ

H ☐ Servizi ospedalieri generali e riabilitativi

- 34 ☐ Interventi sanitari in ricovero
- 35 ☐ Interventi riabilitativi
- 36 ☐ Servizi ambulatoriali (generali e specialistici)
- 37 ☐ Day hospital
- 38 ☐ Altro.....
(specificare)

I ☐ Servizi sanitari residenziali e semiresidenziali (non ospedalieri)

- 39 ☐ Gestione di strutture residenziali o semiresidenziali
- 40 ☐ Servizi terapeutici-riabilitativi
- 41 ☐ Servizi socio-riabilitativi
- 42 ☐ Altro.....
(specificare)

J ☐ Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri

- 43 ☐ Gestione di strutture residenziali o semiresidenziali per malati psichiatrici
- 44 ☐ Interventi riabilitativi (anche a domicilio)
- 45 ☐ Servizi ambulatoriali e/o attività di consulenza
- 46 ☐ Altro.....
(specificare)

K ☐ Altri servizi sanitari

- 47 ☐ Servizi sanitari a domicilio
- 48 ☐ Servizi ambulatoriali
- 49 ☐ Soccorso e trasporto sanitario
- 50 ☐ Donazioni di sangue, organi, tessuti e midollo
- 51 ☐ Attività di Pet Therapy

- 52 ☐ Servizi di accoglienza e/o orientamento (sportelli per immigrati, servizi di accesso all'assistenza sanitaria)
- 53 ☐ Promozione della salute ed educazione agli stili di vita salutari
- 54 ☐ Altro.....
(specificare)

ASSISTENZA SOCIALE E PROTEZIONE CIVILE

L ☐ Servizi di assistenza sociale

- 55 ☐ Gestione di strutture socio-educative per la prima infanzia (asili nido)
- 56 ☐ Gestione di centri diurni (anche estivi) e strutture semi-residenziali
- 57 ☐ Gestione di strutture socio-assistenziali residenziali (escluse quelle che forniscono servizi sanitari)
- 58 ☐ Assistenza domiciliare (aiuto domestico e/o sostegno in ospedale o residenza protetta)
- 59 ☐ Gestione di centri/sportelli di accoglienza, orientamento e/o ascolto tematico
- 60 ☐ Pronto intervento sociale
- 61 ☐ Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio (incluse le misure alternative alla detenzione)
- 62 ☐ Interventi di supporto alle vittime di reati
- 63 ☐ Accoglienza temporanea di minori stranieri non accompagnati
- 64 ☐ Sostegno socio-educativo scolastico, territoriale e domiciliare
- 65 ☐ Mediazione e integrazione interculturale
- 66 ☐ Segretariato sociale
- 67 ☐ Mensa sociale e/o pasti a domicilio
- 68 ☐ Trasporto sociale
- 69 ☐ Altro.....
(specificare)

M ☐ Protezione civile e assistenza nelle emergenze

- 70 ☐ Interventi di soccorso e prima assistenza nelle calamità naturali e nelle emergenze umanitarie (anche a profughi e rifugiati)
- 71 ☐ Vigilanza stradale e in manifestazioni pubbliche
- 72 ☐ Preparazione e addestramento della popolazione per fronteggiare calamità naturali (esercitazioni pratiche)
- 73 ☐ Supporto all'organizzazione delle comunità in emergenza
- 74 ☐ Altro.....
(specificare)

N ☐ Erogazione di contributi monetari e/o in natura

- 75 ☐ Contributi economici a integrazione del reddito
- 76 ☐ Raccolta e distribuzione di vestiario, pacchi alimentari, medicinali e attrezzature
- 77 ☐ Altro.....
(specificare)

AMBIENTE

O ☐ Protezione dell'ambiente

- 78 ☐ Gestione e valorizzazione delle aree protette (inclusi Parchi, Riserve e Monumenti Naturali)
- 79 ☐ Censimento e monitoraggio delle specie floristiche
- 80 ☐ Interventi di salvaguardia del territorio (inclusa la pulizia di sentieri e spiagge)
- 81 ☐ Promozione di energie alternative e produzioni sostenibili
- 82 ☐ Promozione di interventi per il riciclo, riuso, smaltimento rifiuti
- 83 ☐ Promozione di iniziative per il contrasto all'inquinamento e il contenimento degli effetti dei cambiamenti climatici
- 84 ☐ Corsi di educazione ambientale
- 85 ☐ Altro.....
(specificare)

P ☐ Protezione degli animali

- 86 ☐ Soccorso, trasporto e ospitalità degli animali (inclusi i servizi veterinari)
- 87 ☐ Censimento e monitoraggio delle specie animali
- 88 ☐ Promozione della salvaguardia di specie a rischio
- 89 ☐ Tutela degli animali e prevenzione del randagismo (inclusa l'adozione di animali)
- 90 ☐ Altro.....
(specificare)

SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE

Q ☐ Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività

- 91 ☐ Servizi di protezione sociale (inclusa la gestione di forme di previdenza)
- 92 ☐ Conciliazione di conflitti tra gruppi e/o individui
- 93 ☐ Microcredito e finanza etica
- 94 ☐ Commercio equo e solidale
- 95 ☐ Consumo critico e gruppi di acquisto solidale
- 96 ☐ Sviluppo di conoscenza informatica e servizi in rete
- 97 ☐ Promozione del consumo collaborativo di beni, servizi e/o conoscenze (sharing economy)
- 98 ☐ Banca del tempo
- 99 ☐ Gestione dei beni confiscati alla mafia
- 100 ☐ Recupero e riuso di aree e immobili inutilizzati
- 101 ☐ Promozione e valorizzazione del territorio (inclusi i prodotti tipici)
- 102 ☐ Promozione e sviluppo delle filiere corte e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)

- 103 ☐ Promozione e sviluppo del turismo sostenibile
- 104 ☐ Altro.....
(specificare)

R ☐ Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo

- 105 ☐ Autocostruzione e recupero di unità abitative
- 106 ☐ Finanziamento di opere di edilizia sociale
- 107 ☐ Gestione di immobili sociali
- 108 ☐ Monitoraggio e intervento per la sicurezza degli edifici pubblici
- 109 ☐ Altro.....
(specificare)

S ☐ Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo

- 110 ☐ Orientamento professionale
- 111 ☐ Inserimento lavorativo in impresa o cooperativa
- 112 ☐ Altro.....
(specificare)

TUTELA DEI DIRITTI E ATTIVITÀ POLITICA

T ☐ Servizi di tutela e protezione dei diritti

- 113 ☐ Presentazione di reclami e/o denunce a tutela dei consumatori/utenti
- 114 ☐ Interventi volti alla salvaguardia dei diritti
- 115 ☐ Campagne per il riconoscimento o la tutela dei diritti
- 116 ☐ Promozione della legalità
- 117 ☐ Corsi di educazione civica, alla legalità, allo sviluppo
- 118 ☐ Altro.....
(specificare)

U ☐ Servizi legali

- 119 ☐ Promozione di azioni legali (civili, penali, amministrative)
- 120 ☐ Informazione e consulenza
- 121 ☐ Assistenza e patrocinio
- 122 ☐ Altro.....
(specificare)

V ☐ Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici

- 123 ☐ Campagne di tesseramento
- 124 ☐ Formazione politica
- 125 ☐ Altro.....
(specificare)

FILANTROPIA E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

W ☐ Erogazione di contributi filantropici

- 126 ☐ Erogazione di contributi a individui (premi e borse di studio)
- 127 ☐ Erogazione di contributi a organizzazioni
- 128 ☐ Raccolta fondi per il sostegno di attività e/o progetti di altre organizzazioni
- 129 ☐ Altro.....
(specificare)

X ☐ Promozione del volontariato

- 130 ☐ Formazione dei volontari
- 131 ☐ Informazione, sensibilizzazione e promozione del volontariato
- 132 ☐ Orientamento e accompagnamento al volontariato (anche attraverso stage e tirocini)
- 133 ☐ Promozione del volontariato giovanile
- 134 ☐ Promozione del volontariato d'impresa
- 135 ☐ Altro.....
(specificare)

COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Y ☐ Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero

- 136 ☐ Progetti di cooperazione allo sviluppo
- 137 ☐ Gestione di strutture all'estero (sanitarie, scolastiche, assistenziali)
- 138 ☐ Iniziative per la pace e la soluzione di conflitti
- 139 ☐ Sostegno e adozione a distanza
- 140 ☐ Campi di lavoro internazionale (di breve e lunga durata)
- 141 ☐ Altre attività di solidarietà internazionale (sostegno a progetti di sviluppo e/o in caso di emergenze umanitarie)
- 142 ☐ Altro.....
(specificare)

RELIGIONE

Z ☐ Attività di religione e culto

- 143 ☐ Formazione dei religiosi
- 144 ☐ Attività missionarie
- 145 ☐ Educazione religiosa
- 146 ☐ Altro.....
(specificare)

RELAZIONI SINDACALI E RAPPRESENTANZA DI INTERESSI

AA ☐ Tutela e promozione degli interessi degli imprenditori e dei professionisti

- 147 ☐ Tutela degli interessi di categorie professionali

- 148 ☐ Assistenza previdenziale e/o fiscale per imprenditori e professionisti
- 149 ☐ Altro.....
(specificare)

AB ☐ Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori

- 150 ☐ Rappresentanza sindacale
- 151 ☐ Assistenza previdenziale e/o fiscale per lavoratori dipendenti
- 152 ☐ Altro.....
(specificare)

ALTRI SETTORI DI ATTIVITÀ

AC ☐ Agricoltura, silvicoltura e pesca

AD ☐ Attività manifatturiere

AE ☐ Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

AF ☐ Costruzioni

AG ☐ Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli

AH ☐ Attività dei servizi di alloggio e ristorazione

AI ☐ Servizi di informazione e comunicazione (incluse le attività editoriali)

AJ ☐ Attività finanziarie e assicurative

AK ☐ Attività immobiliari; attività professionali, scientifiche e tecniche

AL ☐ Trasporto e magazzinaggio; noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese

29.1 Se l'istituzione non profit ha indicato più settori di attività, specificare la lettera relativa al settore di attività prevalente: ☐ ☐

NOTA BENE: la prevalenza è individuabile sulla base delle risorse economiche utilizzate o, in mancanza di tale informazione, del numero di risorse umane dedicate all'attività.

30. Nel corso del 2015 l'istituzione non profit ha operato con una o più delle seguenti modalità?

	Si	No
1. Campagne di informazione e sensibilizzazione	1 ☐	2 ☐
2. Promozione di interventi e di proposte per nuove politiche pubbliche	1 ☐	2 ☐
3. Organizzazione di seminari, convegni, conferenze	1 ☐	2 ☐
4. Monitoraggio e/o valutazione rispetto ad un tema emergente	1 ☐	2 ☐
5. Coinvolgimento dei cittadini in azioni collettive (manifestazioni pubbliche, petizioni, raccolta di firme, sottoscrizione di adesioni, azioni dimostrative)	1 ☐	2 ☐
6. Consultazione e/o progettazione con enti pubblici e/o privati per problemi di interesse generale	1 ☐	2 ☐

31. Nel corso del 2015 l'istituzione non profit ha realizzato: (consulta la guida alla compilazione)

	Si	No
1. La promozione e tutela dei diritti	1 ☐	2 ☐
2. Il sostegno e il supporto di soggetti deboli e/o in difficoltà	1 ☐	2 ☐
3. La cura e lo sviluppo di beni comuni (es: acqua, parchi, edifici e monumenti pubblici e privati)	1 ☐	2 ☐

32. A quale fascia di età si rivolge prevalentemente l'istituzione non profit? (è possibile una sola risposta)

- 1 ☐ Minori di 18 anni
- 2 ☐ Giovani (da 18 a 34 anni)
- 3 ☐ Adulti (da 35 a 64 anni)
- 4 ☐ Anziani (oltre 64 anni)
- 5 ☐ Nessuna prevalenza

33. L'attività dell'istituzione non profit è orientata: (è possibile una sola risposta)

- 1 ☐ Solo a persone con specifici disagi
 2 ☐ Prevalentemente a persone con specifici disagi
 3 ☐ Sia a persone con specifici disagi sia ad altri
 4 ☐ Alla collettività in generale¹ ➔ **vai al quesito 34**

1. Per attività orientate alla "collettività in generale" si intendono quelle dirette ad un vasto pubblico (non a singoli individui) come, ad esempio, le attività di protezione civile in favore delle popolazioni colpite da calamità, di pubblica sicurezza e le attività di protezione dell'ambiente.

33.1 Indicare il numero di persone con specifici disagi che hanno beneficiato dei servizi erogati dall'istituzione non profit, nel corso del 2015, suddividendole per categoria di disagio prevalente:

Persone con specifici disagi	Numero
1. Persone in difficoltà economica	
2. Persone senza dimora o con disagio abitativo	
3. Persone con disabilità fisica e/o intellettiva	
4. Persone con disagio psico/sociale	
5. Persone affette da patologia psichiatrica	
6. Persone con dipendenze patologiche (alcolisti, tossicodipendenti, ludopatici)	
7. Persone con comportamenti devianti (inclusi bullismo e vandalismo)	
8. Anziani (65 anni e più) non autosufficienti	
9. Anziani (65 anni e più) autosufficienti (es. in condizione di solitudine)	
10. Minori in difficoltà ²	
11. Minori stranieri non accompagnati ³	
12. Gestanti o madri minorenni	
13. Immigrati	
14. Richiedenti asilo, rifugiati, profughi	
15. Rom, Sinti e Camminanti	
16. Persone vittime di tratta ⁴	
17. Persone vittime di violenze, abusi e/o maltrattamenti ⁵	
18. Persone vittime di discriminazione	
19. Persone detenute e/o ex detenute	
20. Persone vittime di calamità naturali	
21. Persone malate in fase terminale	
22. Altre persone malate e/o traumatizzate (inclusi i sieropositivi)	
23. Familiari di persone con disagio	
24. Persone con altro tipo di disagio..... (specificare)	
25. Totale	

NOTA BENE: ogni persona deve essere considerata e conteggiata in una sola categoria di disagio.

2. Sono inclusi i minori allontanati dal nucleo familiare (per problemi economici/abitativi, per incapacità educativa, per problemi psico-fisici, per problemi giudiziari dei genitori) e/o accuditi per altri motivi (non riconosciuti alla nascita, decesso o presunto abbandono dei genitori).

3. Il minore straniero non accompagnato è il minore di età che non ha la cittadinanza italiana o di altri stati dell'Unione Europea e che, non avendo presentato domanda di asilo, si trova per qualsiasi causa nel nostro Paese, privo di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano.

4. Sono incluse le vittime della prostituzione.

5. Sono incluse le persone vittime di violenza familiare.

34. L'istituzione non profit aderisce alle seguenti forme aggregative?

	Sì	No
1. Organizzazioni internazionali di secondo livello (network europei, reti internazionali)	1 ☐	2 ☐
2. Organizzazioni nazionali di secondo livello (federazioni, confederazioni, leghe, unioni)	1 ☐	2 ☐
3. Organizzazioni subnazionali di secondo livello (regionali o provinciali)	1 ☐	2 ☐
4. Consorzi	1 ☐	2 ☐
5. Coordinamenti tematici e/o territoriali (coalizioni e alleanze su temi specifici)	1 ☐	2 ☐

35. Considerando i soggetti con cui l'istituzione non profit ha relazioni significative, indicarne le modalità di coinvolgimento realizzate nel corso del 2015:

	Consultazione diretta per la definizione delle attività dell'istituzione non profit ¹	Realizzazione di progetti dell'istituzione non profit ²	Valutazione dei risultati dell'attività dell'istituzione non profit	Fornitura gratuita all'istituzione non profit di spazi, servizi e strumenti	Finanziamento dell'attività dell'istituzione non profit
Persone fisiche					
1. Destinatari/beneficiari/utenti	☐	☐	☐	☐	☐
2. Donatori	☐	☐	☐	☐	☐
3. Soci/associati	☐	☐	☐	☐	☐
4. Lavoratori retribuiti	☐	☐	☐	☐	☐
5. Volontari	☐	☐	☐	☐	☐
Istituzioni/gruppi/imprese					
6. Ministeri, Enti, Agenzie dello Stato ³	☐	☐	☐	☐	☐
7. Regioni e Enti pubblici locali ⁴	☐	☐	☐	☐	☐
8. Aziende sanitarie locali, ospedaliere o di servizi pubblici alla persona	☐	☐	☐	☐	☐
9. Scuole, università, enti di ricerca	☐	☐	☐	☐	☐
10. Fondazioni di diritto civile e Fondazioni ex bancarie	☐	☐	☐	☐	☐
11. Organizzazioni di secondo livello ⁵	☐	☐	☐	☐	☐
12. Partiti politici, sindacati, associazioni di categoria	☐	☐	☐	☐	☐
13. Enti religiosi	☐	☐	☐	☐	☐
14. Reti, movimenti sociali, gruppi di interesse generale ⁶	☐	☐	☐	☐	☐
15. Organi di stampa, emittenti radio-televisive	☐	☐	☐	☐	☐
16. Istituti di credito	☐	☐	☐	☐	☐
17. Altre imprese private	☐	☐	☐	☐	☐
18. Altro..... (specificare)	☐	☐	☐	☐	☐

1. Sono considerate modalità di consultazione diretta indagini, focus group, discussioni e feedback online, comitati consultivi.

2. Sono inclusi gli accordi formalizzati finalizzati a stabilire forme di collaborazione per la realizzazione di obiettivi comuni.

3. Sono incluse le strutture funzionali dei Ministeri (es. Soprintendenze, Musei, Biblioteche, Tribunali, ecc.).

4. Sono incluse le Province, le Città metropolitane, i Comuni, gli Enti parco, le CCIAA, ecc.

5. Sono incluse network europei, reti internazionali, federazioni, confederazioni, leghe e unioni.

6. Sono inclusi i comitati di quartiere.

36. Nel corso del 2015 l'istituzione non profit ha operato in base a contratti e/o convenzioni onerose con istituzioni pubbliche?

1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ [vai al quesito 37](#)

NOTA BENE: considerare sia i contratti e/o convenzioni onerose stipulati/e nel 2015 sia quelli stipulati in anni precedenti e ancora in vigore nel 2015.

36.1 Indicare il numero di contratti e/o convenzioni onerose in vigore nel 2015, secondo il tipo di istituzione:

	Contratti/Convenzioni onerose
1. Unione Europea e/o organismo internazionale	
2. Ministero, Ente e/o Agenzia dello Stato	
3. Regione e/o Provincia Autonoma	
4. Provincia e/o città metropolitana	
5. Comune singolo e/o associato	
6. Azienda sanitaria locale, ospedaliera o di servizi pubblici alla persona	
7. Scuola e/o università pubblica	
8. Altra istituzione pubblica	

37. Nel corso del 2015 l'istituzione non profit ha utilizzato strumenti di comunicazione?

1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ [vai al quesito 38](#)

37.1 Indicare, per ciascuno degli obiettivi elencati, gli strumenti di comunicazione utilizzati dall'istituzione non profit nel corso del 2015:

	Sms, telefono, posta elettronica	Sito web dell'istituzione non profit	Social network, blog, microblog ⁷	Piattaforme per la condivisione di contenuti multimediali ⁸	Stampa, radio e televisione
1. Promozione delle attività	☐	☐	☐	☐	☐
2. Diffusione dei risultati raggiunti	☐	☐	☐	☐	☐
3. Sensibilizzazione su temi d'interesse	☐	☐	☐	☐	☐
4. Reclutamento volontari e tesseramento	☐	☐	☐	☐	☐
5. Richiesta di pareri, opinioni suggerimenti	☐	☐	☐	☐	☐
6. Altro..... (specificare)	☐	☐	☐	☐	☐

7. Sono inclusi Facebook, LinkedIn, Instagram, Xing, Yammer, Twitter, Present.ly, Tumblr, Wordpress.

8. Sono inclusi YouTube, SlideShare, Podcasting e videocasting, Vimeo.

38. Nel corso del 2015, quali dei seguenti prodotti l'istituzione non profit ha realizzato?

	Sì	No
1. Comunicati e brochure informative	1 ☐	2 ☐
2. Newsletter periodica	1 ☐	2 ☐
3. Riviste/periodici	1 ☐	2 ☐
4. Pubblicazioni scientifiche/rapporti di ricerca	1 ☐	2 ☐
5. Bilancio di missione/bilancio sociale	1 ☐	2 ☐
6. Guide e carte dei servizi	1 ☐	2 ☐
7. Codice etico/carta dei valori	1 ☐	2 ☐
8. Altro..... (specificare)	1 ☐	2 ☐

39. Nel corso del 2015 l'istituzione non profit ha svolto attività di raccolta fondi?

- 1 ☐ Sì 2 ☐ No ➔ [vai al quesito S7.1](#)

39.1 Indicare le modalità di raccolta fondi utilizzate: (sono possibili più risposte)

- 1 ☐ Appelli su mezzi di comunicazione di massa
2 ☐ Siti web e social media⁹
3 ☐ Realizzazione di eventi e/o manifestazioni pubbliche
4 ☐ Vendita di beni e/o prodotti
5 ☐ Contatto diretto¹⁰
6 ☐ Crowdfunding¹¹
7 ☐ Corporate fundraising¹²
8 ☐ Altro.....
(specificare)

9. Social network, blog, microblog, piattaforme per la condivisione di contenuti multimediali.

10. Sono inclusi anche i contatti telefonici.

11. Attività di raccolta fondi realizzata attraverso la partecipazione di soggetti che sostengono iniziative e progetti specifici.

12. Attività di raccolta fondi realizzata attraverso sponsorizzazione e/o partnership con altre imprese e/o istituzioni non profit.

7 NOTIZIE RELATIVE ALLA COMPILAZIONE

S7.1 Indicare chi ha compilato il questionario: (sono possibili più risposte)

- 1 ☐ Presidente/Dirigente/Amministratore 3 ☐ Socio/Volontario
2 ☐ Funzionario/Impiegato 4 ☐ Altro

S7.2 Indicare i riferimenti del compilatore o di un referente a cui rivolgersi per eventuali chiarimenti sulle risposte fornite:

Cognome

Nome

Telefono 1 prefisso telefono Telefono 2 prefisso telefono

E-mail

S7.3 Per quale motivo ha compilato il questionario cartaceo? (è possibile una sola risposta)

- 1 ☐ Maggiore facilità/comodità nella compilazione cartacea 3 ☐ Mancanza di accesso ad internet ➔ [vai al quesito S7.3.1](#)
2 ☐ Difficoltà tecnica nell'accesso e/o nella compilazione on line 4 ☐ Altro.....
(specificare)

S7.3.1 Se l'istituzione non profit non possiede o non ha accesso ad una connessione internet, indicarne il motivo: (sono possibili fino a tre risposte)

- 1 ☐ Mancanza di risorse finanziarie 4 ☐ Non è necessario/utile per l'attività svolta dall'istituzione non profit
2 ☐ Mancanza di personale formato sull'utilizzo di internet 5 ☐ Connessione internet insufficiente sul territorio/ zona di appartenenza
3 ☐ Mancanza di informazioni sull'utilizzo di internet 6 ☐ Altro.....
(specificare)

Firma del compilatore.....Data / /